Rassegna del 09/04/2026

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**«Nessun problema per il bilancio»**	**...**	1
Nazione Pisa-Pontedera	**La tragedia del casolare, disposta una perizia**	**...**	2
Nazione Pisa-Pontedera	**Rapina impropria alla Pam, condannato 32enne**	**...**	3
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Morì nel crollo a 17 anni Una perizia sull'edificio**	**Carducci Lorenzo**	4
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Rubò generi alimentari alla Pam di Fornacette Trentaduenne condannato a un anno e due mesi**	**...**	5

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli

Estratto del 09-APR-2026 pagina 11 /

«Nessun problema per il bilancio»

Calcinaia L'amministrazione risponde sui rilievi della Corte dei conti

«Le mancanze sono di natura esclusivamente tecnica e non incidono sugli investimenti»

Calcinaia L'amministrazione comunale di Calcinaia e il sindaco Cristiano Alderigi rispondono ad Adesso Calcinaia sulle osservazioni avanzate dalla Corte dei Conti in merito all'avanzo di bilancio

«Da come viene presentata la questione, sembra che i consiglieri di minoranza abbiano portato alla luce elementi sconosciuti o criticità nascoste – scrive il Comune –. In realtà, i fatti sono ben diversi: le informazioni richiamate nell'articolo sono state doverosamente e preventivamente trasmesse proprio dall'amministrazione comunale alla minoranza, nell'ambito di un percorso improntato alla massima trasparenza, che ha visto la condivisione della deliberazione della Sezione di controllo della Corte dei Conti».

Sul merito, l'amministrazione spiega che «prima di giungere a tale deliberazione, è bene precisare che si è svolta una fase istruttoria articolata e approfondita, durata diverse settimane, durante la quale l'ente ha avuto molteplici interlocuzioni con la magistratura contabile, arrivando ad approfondire la situazione e a recepire alcune inesattezze tecniche già verificate, sulle quali si è sviluppato un confronto chiaro e collaborativo con gli organi competenti. È importante sottolineare che quelle che l'opposizione addita come mancanze sono errori di natura esclusivamente tecnica (Iva non contabilizzata e un avanzo non vincolato) che non incidono in alcun modo sui conti dell'ente».

Anzi, dice il Comune, «nel corso dei 7 anni di mandato del sindaco Alderigi sono stati realizzati investimenti per oltre 22 milioni di euro, che hanno portato alla concretizzazione di opere fondamentali per la comunità (tra cui il risanamento del ponte di via Giovanni XXIII, la realizzazione del palazzetto dello sport di Fornacette, lo sviluppo e la realizzazione di piste ciclabili a Calcinaia e Fornacette, quella dell'impianto del tennis a Fornacette, i numerosi interventi di asfaltatura effettuati, l'opera di efficientamento energetico della pubblica illuminazione, la realizzazione della nuova scuola dell'infanzia e primaria a Calcinaia). Un volume di interventi significativo, realizzato peraltro in un contesto storico tra i più complessi dal dopoguerra ad oggi, segnato da emergenze economiche e sociali senza precedenti. Alla luce di questi elementi, appare evidente come la rappresentazione proposta dalla minoranza non restituisca la reale dimensione dei fatti al solo scopo di generare una percezione distorta della gestione finanziaria dell'ente. L'amministrazione continuerà a operare con trasparenza, responsabilità e attenzione all'interesse pubblico, mantenendo un confronto aperto ma fondato su dati concreti e corretti. Resta tuttavia una domanda legittima. Se da parte della minoranza, e di chi ne rilancia le posizioni, siano stati davvero compresi i termini generali della questione, prima di arrivare ad accusare l'amministrazione e il sindaco di non avere i conti in ordine». ●



Cristiano Alderigi
sindaco di Calcinaia

Il caso

La Corte dei conti ha segnalato la mancanza di 200mila euro all'interno dell'avanzo vincolato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Calcinaia

La tragedia del casolare, disposta una perizia

CALCINAIA

Un incarico al perito affinchè metta sotto la lente il manufatto al centro della tragedia: sia lo stato al momento in cui si consumò il dramma, sia – apprendiamo – la sua condizione precedente. Un passaggio deciso dal gup di Pisa che ha disposto la consulenza nell'ambito del procedimento innescato dalle indagini sulla morte di Mattia Simonetti, il 17enne deceduto nell'ottobre del 2023 nel crollo del muro e del tetto del casolare in via delle Case Bianche a Oltrarno. Con Mattia, in quell'edificio mezzo diroccato, c'erano sei amici. Da quanto venne ricostruito i ragazzi giocavano, facevano video, colpivano la parete. Che all'improvviso cedette portandosi dietro il tetto. Mattia non ce fece a spostarsi. Per quella vicenda è finito sotto indagine il proprietario dell'immobile (l'ipotesi di reato è omicidio colposo) assistito dall'avvocato Fiorenzo Storelli. Nuova udienza il prossimo ottobre.

C. B.


Pontedera

Cantieri in città, slitta il via
Prorogata la gestione Siat
«Circostanze non prevedibili»

Diffama i carabinieri
Condannato a un anno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

FORNACETTE

Rapina impropria alla Pam, condannato 32enne

Un anno e due mesi di reclusione, oltre al pagamento di una sanzione pecuniaria da 400 euro. E' la sentenza emessa ieri dal giudice del tribunale di Pisa per un 32enne romeno che era stato arrestato dai carabinieri nel febbraio scorso per rapina impropria all'interno del supermercato Pam di Fornacette: l'uomo – da quanto era stato ricostruito – aveva preso dei generi alimentari dagli scaffali ed era andato direttamente all'uscita senza pagare, per poi divincolarsi, nel tentativo di guadagnare la fuga, dal vigilante del punto vendita che lo aveva scoperto a rubare. Al 32enne è stata riconosciuta dal giudice l'attenuante della lieve entità del fatto – richiesta dal pubblico ministero, che aveva concluso per la condanna a un anno e cinque mesi – e il beneficio della sospensione condizionale della pena. L'uomo entrò nel supermercato nel pomeriggio e dopo aver occultato merce per un valore di oltre 200 euro (per lo più scatolette di tonno), aveva cercato di dileguarsi. Il difensore – si apprende – per far cadere in giudizio il reato di rapina, ha sottolineato al giudice che il 32enne, sentendosi prendere da dietro, avrebbe reagito per istinto. Evidenziando allo stesso tempo che quella reazione, quindi, non era parte integrante del tentativo di fuga. L'uomo fu arrestato dai carabinieri di Pontedera che recuperarono anche la refurtiva riconsegnandola al direttore del negozio.

C. B.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Morì nel crollo a 17 anni Una perizia sull'edificio

Calcinaia Sono passati due anni e mezzo dalla tragedia in cui perse la vita il 17enne Mattia Simonetti, di Fornacette, morto nel pomeriggio del 13 ottobre 2023 per il crollo del muro dell'edificio diroccato di via delle Case Bianche a Oltrarno, dove si trovava con altri sei amici per girare un video social mentre giocavano e colpivano la parete. Una tragedia che ha choccato l'intera comunità e in seguito alla quale il proprietario dell'immobile, difeso dall'avvocato Florenzo Storelli del foro di Lucca, è oggi accusato di omicidio colposo.

Ieri il giudice dell'udienza preliminare del tribunale di Pisa, Eugenia Mirani, ha acconsentito all'affidamento di un incarico a un perito affinché ricostruisca le condizioni del fabbricato sotto il quale ha perso la vita Mattia. Sia al momento del crollo, sia in precedenza. Un passaggio che appare interlocutorio e formale ma che può rivestire un'importanza centrale nell'economia del procedimento penale sulla vicenda e al contempo nel percorso volto a risalire e ad avvicinarsi il più possibile alla verità dei fatti.

Mattia Simonetti, primogenito dell'ex giocatore (anche del Pisa) e allenatore di calcio Manuel e di Adriana Picciati, frequentava l'istituto Fermi di Pontedera e giocava a calcio nella società giovanile della Stella Azzurra di Pontedera. Il perito comincerà a esaminare il manufatto nei prossimi giorni: la consegna della relazione è prevista per ottobre. ●

Lorenzo Carducci

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Pontedera

Sicurezza Scontro in consiglio su militari e Polfer alla stazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli

Estratto del 09-APR-2026 pagina 9 /

Rubò generi alimentari alla Pam di Fornacette Trentaduenne condannato a un anno e due mesi

Una volta scoperto, l'uomo aveva colpito con un pugno l'addetto alla vigilanza del negozio

Calcinaia Era stato arrestato dai carabinieri nel pomeriggio dello scorso primo febbraio, una domenica, per rapina impropria all'interno del supermercato Pam di Fornacette: aveva preso dei generi alimentari dagli scaffali, soprattutto scatolette di tonno, e si era diretto all'uscita senza pagare, per poi divincolarsi dall'agente della vigilanza del punto vendita che lo aveva scoperto e cercava di fermarlo. Ieri per il 32enne romeno è arrivata la sentenza di condanna a un anno e due mesi di reclusione, oltre al pagamento di una sanzione pecuniaria da 400 euro, pronunciata dal giudice monocratico del tribunale di Pisa Giovanni Zucconi.

All'imputato è stata riconosciuta l'attenuante della lieve entità del fatto – richiesta dal pubblico ministero, che aveva concluso per una condanna leggermente superiore, poco più di un anno e cinque mesi – e il beneficio della sospensione condizionale della pena.

Il 32enne si era introdotto nel supermercato di piazza Kolbe intorno alle 17, e dopo aver prelevato e occultato merce per un valore di oltre 200 euro, aveva tentato di guadagnare l'uscita eludendo il pagamento. Il tentativo di fuga era stato tuttavia interrotto nel parcheggio, dove un dipendente della struttura era riuscito a intercettare il 32enne. A quel punto, nel tentativo di assicurarsi la fuga, l'uomo aveva reagito colpendo il vigilante con un pugno. È stato quel gesto a integrare il reato di rapina, anche se l'avvocato difensore dell'imputato ha sostenuto che il suo assistito, sentendosi prendere da dietro, avrebbe reagito per istinto difensivo e non per fuggire. Poi in ogni caso erano arrivati i carabinieri della radiomobile di Pontedera, che avevano immobilizzato e arrestato il giovane, consegnando la refurtiva ai responsabili dell'esercizio commerciale.

Inizialmente sottoposto ai domiciliari, nei confronti dell'arrestato il giudice aveva poi disposto la misura dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria per tre volte alla settimana. Ieri la sentenza di condanna, che per la sospensione della pena il 32enne non dovrà scontare, salvo il caso in cui commetta a breve nuovi reati. ●

Lor.Car.

L'arresto

La rapina e l'arresto dell'uomo da parte dei carabinieri erano avvenuti nel pomeriggio di domenica 1° febbraio

La pena

Il 32enne è stato condannato anche a una sanzione di 400 euro Ma il giudice ha concesso la sospensione condizionale della pena


Pontedera

Sicurezza Scontro in consiglio su militari e Polfer alla stazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile